



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

*Bologna, data del protocollo*

## DETERMINA

“Lavori per la realizzazione del “Nuovo Commissariato di Polizia di Cesena – Lotto 2 presso la Caserma Decio Raggi – Corso IV Novembre 303 – Cesena” – Scheda FOB0096” CIG 8940630945 CUP G19C18000020001 - **Approvazione della Perizia di Variante e conseguente modifica del contratto di appalto ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.lgs. 50/2016.**

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL’AGENZIA DEL DEMANIO

**VISTO** il vigente Statuto dell’Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021.

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

**VISTI** i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell’Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14/07/2023;

**VISTA** la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l’Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

**VISTO** che, ai sensi dell’art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l’Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all’art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

**VISTO** che l’Agenzia del Demanio è iscritta all’AUSA con codice n. 0000225554;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 ed il d.l.31 maggio 2021 n. 77, governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO**, in particolare all'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO**, inoltre, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 derogato in via temporanea – quanto alla soglia di riferimento – dall'art.1, comma 2, lettera a), del D.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1 lettera a) del d.l. 77/2021 convertito dalla legge 108/2021) che consente di procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTI** gli artt. 44 e 58 del D.lgs. 50/2016 e il DPCM n. 148/2021, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

**VISTO** il D.P.R. 207/2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il DL del 27.01.2022 n. 4, cosiddetto Decreto Sostegni ter, convertito in legge del 28.03.2022 n. 25;

**VISTO** il D.L. 17/05/2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti");

**VISTO** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.

**VISTA** la nota prot. 2023/8128/DPCA-PBC del 28/03/2023 con la quale è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze dell'Agenzia del Demanio ha approvato i Piani degli Investimenti 2023 – 2025, deliberati dal Comitato di Gestione il 22 dicembre 2022.

#### **PREMESSE:**

- con determina del Direttore Regionale prot.2018/4075/STE del 23/03/2018 è stata autorizzata una Gara Europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura finalizzato alla progettazione dell'intervento denominato "*Nuovo Commissariato di Polizia di Cesena Lotto 2 - presso la Caserma Decio Raggi - Corso IV Novembre 303 - Cesena - scheda FOB0096*", comprese le attività di modellazione e di gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017";
- con determina prot. 10326 del 17/07/2018, il Responsabile dei Servizi Tecnici Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, ha aggiudicato la procedura di cui sopra in favore di RTP EUPRO SRL (mandataria) - Viale Del Fante 8 – 97100 Ragusa – P.IVA 01132810886, così composto:

**Mandataria:**

EUPRO SRL - Viale Del Fante 8 – 97100 Ragusa – P.IVA 01132810886;

**Mandanti:**

MUSA PROGETTI SOC. COOP DI INGEGNERIA – Via M. Rapisardi 7 – 97019 Vittoria (RG) – P.IVA 01184980884;

ING. ANDREA FERRARA - Via M. Rapisardi 7 - 97019 Vittoria (RG) – P.IVA 02506160692;  
DOTT. GEOL. SARO DI RAIMONDO - Via Zama 111 - 97100 Ragusa – P.IVA 01168470886;  
DOTT. ARCHEOLOGO FILIPPO IANNI' – Viale Trinacria 45 – 94010 Villarosa (EN) – P.IVA 01800890855;

- che in data 17.03.2022 prot.4547 il RUP validava il progetto esecutivo;
- che con determina a contrarre prot. n.2021/16616 del 13/10/2021, la Direzione Regionale Emilia Romagna ha deciso di procedere, ai sensi degli artt. 63 del D. Lgs.n.50/2016 e dell'art.1 co.2 lett. b) del D.L.n.76/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D. Lgs 77/2021, con una procedura di affidamento dei “Lavori per la realizzazione del Nuovo Commissariato di Polizia di Cesena - Lotto 2 presso la Caserma Decio Raggi - Corso IV Novembre 303 – Cesena” - Scheda FOB0096”;
- che con determina del 11.02.2022 prot. n.1905/2022 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta:
  - **CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA “CONSCOOP”** (*consorzio*) Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro/Consorzio fra imprese artigiane - Via Luigi Galvani n. 17/B - Forlì (FC) – P.Iva 00140990409;
  - **FORMULA SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA** (*consorziata*) Società Cooperativa - Via Monteverdi n. 31 - Forlì (FC) – P.Iva 00410120406;
  - **IDROTERMICA COOP SOC. COOP.** (*consorziata*) Società Cooperativa - Via Vanzetti n. 1 - Forlì (FC) – P.Iva 00336810403;
  - **SIEM IMPIANTI** (*consorziata*) Società Cooperativa - Via dell'Arrigoni n. 308 - Cesena (FC) – P.Iva 04025140403;
  -
- in data 19.07.2022 è stato stipulato il Contratto di appalto al rep.96.694 Raccolta n. 12.114;
- con verbale del 02.09.2022 protocollato in ingresso al n.14852 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori in oggetto per l'esecuzione della Bonifica Ordigni Bellici (B.O.B.) e delle indagini archeologiche;
- che in data 02.03.2023 e 19.05.2023 sono stati emessi gli attestati di bonifica da parte del competente ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture di Padova;
- che con nota prot. n.13891-p del 12.09.2023 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini emetteva il parere definitivo di non sussistenza di elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;
- che essendo venute meno le motivazioni della consegna parziale si procedeva, quindi, alla consegna definitiva dei lavori in data 18.09.2023 prot. 15072 del 19.09.2023 con scadenza delle lavorazioni a tutto il 16.04.2025;

Svolta tale iniziale premessa occorre affrontare gli aspetti tecnici riprendendo puntualmente quanto rappresentato dal Direttore Lavori nella propria perizia di variante:

**Modifiche art. 106 comma 1 lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**

Le modifiche che rientrano nella fattispecie dell'art. 106 comma 1 lettera c) del Codice (circostanze impreviste ed imprevedibili), si riferiscono ai maggiori oneri

emersi per l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- rimozione di una cisterna interrata rinvenuta a seguito delle demolizioni degli edifici;
- incremento della quantità di scavi necessari per le operazioni di bonifica da ordigni bellici;
- rimozione di alcuni alberi e siepi per l'esecuzione delle operazioni di bonifica da ordigni bellici;
- demolizione di muro in calcestruzzo armato di recinzione per lo svolgimento delle operazioni di bonifica da ordigni bellici;
- aspirazione e smaltimento di reflui alluvionali tramite autocisterna.

In dettaglio, la presenza della cisterna interrata è stata accertata a seguito dei lavori di demolizione dei fabbricati esistenti, eseguiti nell'ambito dell'appalto del Lotto 1. La cisterna è stata rinvenuta fuori dal perimetro dei fabbricati demoliti e, in occasione della consegna delle aree, a demolizione eseguita, da parte del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. all'Agenzia del Demanio, avvenuta in data 12.10.2022, nel verbale si è data evidenza del rinvenimento concordando che l'onere per lo smaltimento sarebbe stato a carico dell'agenzia del Demanio. La cisterna è stata rimossa e sono state effettuate analisi chimiche sul terreno circostante verificando l'assenza di sversamenti di sostanze pericolose nel suolo.

Per quanto riguarda le operazioni di bonifica da ordigni bellici, fin dalle prime attività, è emersa, su tutta l'area da bonificare, una interferenza ferromagnetica che ha richiesto l'esecuzione dello scavo a strati previsto in progetto in quantità sensibilmente maggiori e, a partire da una certa profondità, si è dovuto, per tutta l'area, procedere con le operazioni di scavo previste nei casi in cui si è in presenza di ordigni bellici. A seguito degli scavi sono stati rinvenuti due ordigni, rimossi seguendo le procedure previste dalla normativa.

Poiché lo scavo è stato eseguito a profondità maggiore di quella prevista in progetto, data la natura scadente del terreno, aggravata dall'evento alluvionale che ha colpito il sito nel mese di maggio 2023, è necessario, per riportare la quota dello scavo a quella prevista dal progetto, sia per la posa delle fondazioni che per la realizzazione dei piazzali, costituire il riempimento con terra stabilizzata, e non con il terreno scavo, per un'altezza media di circa 20 cm su tutta l'area.

Prima dello svolgimento della bonifica da ordigni bellici si è resa necessaria la rimozione di 4 alberi interferenti, di filari di siepi e di un muro di recinzione in calcestruzzo armato posto a confine tra il lotto 1 e il lotto 2.

A seguito degli eventi alluvionali avvenuti nel maggio 2023, per accelerare la ripresa delle indagini archeologiche si è reso necessario un intervento per aspirare, nell'area interessata dalla realizzazione dell'edificio, il fango e l'acqua utilizzando una autocisterna. I reflui sono stati, quindi, caratterizzati e smaltiti.

L'importo totale per la rimozione della cisterna, le analisi sui terreni e lo smaltimento, già concordato con Verbale di concordamento prezzi n.1 sottoscritto in data 03/11/2022, è pari a € 8.661,71 al lordo del ribasso, pari a **€ 7.879,56** al netto del ribasso.

I maggiori oneri dovuti agli scavi e al ripristino del sito, a seguito delle

operazioni di bonifica da ordigni bellici, sono determinati dai maggiori volumi di scavo, certificati nella documentazione consegnata e vistata dall'Ufficio B.C.M. del quinto Reparto Infrastrutture di Padova, a cui sono stati applicati i prezzi già previsti in progetto. L'importo totale dei maggiori oneri, al lordo del ribasso, risulta pari a € 171.491,40, pari a **€ 156.005,73** al netto del ribasso.

L'importo complessivo per la rimozione degli alberi e la demolizione del muro in calcestruzzo armato di recinzione è pari a € 2.760,44 al lordo del ribasso, pari a **€ 2.511,17** al netto del ribasso.

L'importo totale dell'aspirazione e dello smaltimento dei reflui alluvionali tramite autocisterna è pari a € 3.547,50 al lordo del ribasso, pari a **€ 3.227,16** al netto del ribasso.

Pertanto, l'importo totale relativo alle modifiche di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (circostanze imprevedute ed imprevedibili) ammonta a € 186.461,05 al lordo del ribasso, pari a **€ 169.623,62** al netto del ribasso.

#### **Modifiche art. 106 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**

Nella perizia si propone, inoltre, di introdurre le seguenti modifiche che possono essere inquadrate come variazioni migliorative:

- Risanamento del muro di confine con il CAPS, in corrispondenza dell'edificio demolito, la cui superficie, priva di intonaco, si presenta esposta agli agenti atmosferici e determina un pregiudizio di carattere estetico in quanto sarà visibile, anche se parzialmente, dopo la costruzione del nuovo edificio;
- Riconfigurazione, finalizzata a garantire condizioni di maggiori stabilità, anche alla luce degli eventi alluvionali verificatisi nell'area nel maggio 2023, della scarpata a ridosso del nuovo piazzale, a sud del lotto, con la creazione di un muro di chiusura;
- Variazione della tipologia di calcestruzzo impiegata per travi e solai in elevazione da C28/35 XC3, specificata in progetto e presente nel prezzoario Emilia-Romagna 2019, a C30/37 XC3.

Si propone di eseguire il risanamento della porzione del muro di confine realizzando una contro parete in laterizi da intonacare al rustico per tutta la superficie, con l'applicazione della finitura solo nelle parti che rimarranno a vista dopo la realizzazione del nuovo edificio. Per la realizzazione della parete si rende necessaria l'esecuzione di un cordolo di base in calcestruzzo e il ripristino dell'intonaco e della finitura ove necessario. Come detto, il risanamento del muro è necessario in quanto, trattandosi del muro esterno di uno degli edifici utilizzati dal CAPS, la mancanza di intonaco potrebbe determinare infiltrazioni d'acqua all'interno.

Inoltre, dal lato del nuovo commissariato di polizia, l'intervento è finalizzato ad evitare il pregiudizio estetico derivante dal mantenimento di una parete chiaramente residuale della demolizione.

L'importo totale stimato per il risanamento del muro di confine è pari a € 5.773,89 al lordo del ribasso, pari a **€ 5.252,51** al netto del ribasso, oltre a **€ 918,89** per la realizzazione dei ponteggi che vanno a sommarsi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La riconfigurazione del terreno riguarda la scarpata esistente che nel progetto viene mantenuta a meno della parte impegnata dalla realizzazione del piazzale destinato a parcheggio. Si prevede di addolcire il salto di quota tra la fine della scarpata e il piazzale e di realizzare un muro di chiusura in calcestruzzo armato di altezza massima non superiore a circa 1,00 m sulla cui sommità viene realizzato un canale di raccolta delle acque di ruscellamento. Si prevede, inoltre, di applicare sulla superficie della scarpata riconfigurata una geostuoia e terra vegetale per favorire l'inerbimento. Questo intervento risponde all'esigenza di mitigare, anche in relazione alla natura del terreno, gli effetti degli eventi atmosferici più severi, come accaduto in occasione dell'alluvione del maggio 2023.

L'importo totale per la riconfigurazione della scarpata, per la realizzazione del muro e per l'applicazione della geostuoia ammonta a € 33.873,27 al lordo del ribasso, pari a **€ 30.814,51** al netto del ribasso.

La variazione della tipologia di calcestruzzo impiegata per travi e solai in elevazione da C28/35 XC3, specificata in progetto e presente nel prezzario Emilia-Romagna 2019, a C30/37 XC3 è legata all'evoluzione delle norme UNI che hanno escluso la possibilità di confezionare il C28/35 con classe di esposizione XC3, indicata in progetto. Mantenendo la stessa classe, dunque, si prevede l'impiego del C30/37 adottando un valore medio tra i prezzi del C28/35 e del C32/40 presenti nel prezzario Emilia-Romagna 2019 e adottato in progetto.

L'importo relativo alla variazione della tipologia di calcestruzzo è pari a € 439,90 al lordo del ribasso, pari a **€ 400,18** al netto del ribasso.

L'importo totale relativo alle modifiche di cui all'art.106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii risulta pari, quindi, a € 40.087,06 al lordo del ribasso, pari a **€ 36.467,20** al netto del ribasso.

L'importo complessivo della variante ammonta dunque a € 226.548,12 al lordo del ribasso, e a **€ 206.090,82** al netto del ribasso d'asta, oltre a **€ 918,89** per maggiorazione degli oneri della sicurezza.

L'importo netto totale della variazione contrattuale risulta, quindi, pari a **€ 201.663,79**, con un incremento del **7,36%** del valore contrattuale, che era pari a € 2.739.840,80. Il nuovo importo contrattuale è pari a **€ 2.941.504,59**.

Si fa notare che la voce relativa ai costi della sicurezza OPZIONALI – integrazione misure Covid-19 non soggetti a ribasso, pari ad € 5.345,93, è stata azzerata in considerazione del fatto che con il 31.12.2022 è cessata l'emergenza pandemica e, quindi, la necessità di adottare misure di sicurezza integrative.

L'importo di **€ 201.663,79** oltre IVA, di cui sopra, trova copertura alla voce B.2 del quadro economico rimodulato a seguito della determina dell'Agenzia del Demanio emessa in data 11.02.2022 con numero di registro ufficiale 0001905, pari a € 291.000,000 al netto di IVA, dando luogo all'allegato quadro economico della presente perizia di variante e suppletiva.

Si precisa che:

- Le modifiche di cui all'art. 106 comma 1 lettera c), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii della redigenda variante sono al di sotto della soglia del 50% del valore iniziale del contratto, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.

Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

- Le modifiche di cui all'art. 106, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii della redigenda variante sono al di sotto sia delle soglie fissate all'art. 34 del Codice, che del 15% del valore iniziale del contratto, di cui al comma 2 del già menzionato art. 106.
- Le modifiche introdotte, inoltre, non comportano la concessione di tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle stesse.

Si conferma, infine, che tutte le suddette modifiche **non introducono** variazioni sostanziali, come definite dal comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al progetto appaltato, non alterano la natura del contratto e sono in linea con l'obiettivo iniziale del progetto.

Nel prospetto seguente si riporta il confronto tra il quadro economico rimodulato a seguito della determina dell'Agenzia del Demanio emessa in data 11.02.2022 con numero di registro ufficiale 0001905 ed il quadro economico proposto con la presente variante.

Vista la perizia di variante consegnata dal D.L. costituita dai seguenti elaborati:

<b>ELABORATO</b>	<b>TITOLO</b>
R.PV01.01	RELAZIONE GENERALE
R.PV01.02	SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE
R.PV01.03	VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N.1
R.PV01.04	VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N.2
R.PV01.05	ELENCO NUOVI PREZZI
R.PV01.06	ANALISI DEI NUOVI PREZZI
R.PV01.07	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
R.PV01.08	STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
R.PV01.09	QUADRO COMPARATIVO
R.PV01.10	QUADRO ECONOMICO
C.PV01.01	INDIVIDUAZIONE AREE SOTTOPOSTE A BONIFICA DA ORDIGNI BELLICI
C.PV01.02	REGOLARIZZAZIONE SCARPATA SU PIAZZALE
C.PV01.03	DETTAGLIO MURO DI CONFINE CON CAPS

### **CONSIDERATO CHE**

I. per quanto concerne gli aspetti economico-finanziari della presente variante, le modifiche degli importi determinati dalla Perizia di Variante n. 1 trovano copertura economica nel finanziamento già assegnato di €3.970.000,00 sul Cap. 7754, pari a €3.484.000,00 (Commessa FRERAZFOB009620) e pari a €486.000,00 (commessa FNDPRFC01350181);

II. il quadro economico successivo all'aggiudicazione dei lavori e dettagliato nella determina di aggiudicazione, per effetto di quanto proposto e previsto nella Perizia di Variante n.1, dovrà essere aggiornato nei termini che seguono:

## PERIZIA DI VARIANTE N.1 - QUADRO ECONOMICO

	POST GARA	VARIANTE N.1	DIFFERENZA
<b>A. Importo dei Lavori</b>			
A.1 Costi di Costruzione			
Opere edili	€ 727.513,33	€ 733.537,91	€ 6.024,58
Opere strutturali	€ 620.986,94	€ 632.408,18	€ 11.421,24
Impianti idrici fognari, idrico antincendio	€ 147.435,55	€ 147.435,55	€ -
Impianti meccanici, riscaldamento, condizionamento	€ 329.227,45	€ 329.227,46	€ 0,01
Impianti elettrici, di illuminazione, controlli, trasmissione dati	€ 542.273,28	€ 542.273,28	€ -
Sistemazioni esterne	€ 487.540,36	€ 525.454,89	€ 37.914,53
Bonifica da ordigni bellici	€ 40.715,96	€ 211.903,72	€ 171.187,76
Esecuzione indagini archeologiche	€ 14.906,19	€ 14.906,19	€ -
	<b>€ 2.910.599,06</b>	<b>€ 3.137.147,18</b>	<b>€ 226.548,12</b>
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 86.722,91	€ 87.641,80	€ 918,89
Costi della sicurezza OPZIONALI - integrazione misure Covid-19 non soggetti a ribasso	€ 5.345,93		-€ 5.345,93
<b>Totale</b>	<b>€ 3.002.667,90</b>	<b>€ 3.224.788,98</b>	<b>€ 222.121,08</b>
A.2 Importo costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 86.722,91	€ 87.641,80	€ 918,89
Importi costi della sicurezza OPZIONALI - integrazione misure Covid-19 non soggetti a ribasso	€ 5.345,93	€ -	-€ 5.345,93
Totale lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.910.599,06	€ 3.137.147,18	
A.3 Ribasso d'asta 9,03%	€ 262.827,10	€ 283.284,39	
Importo lavori al netto dei costi per la sicurezza	€ 2.647.771,96	€ 2.853.862,79	
<b>A.4 IMPORTO CONTRATTUALE</b>	<b>€ 2.739.840,80</b>	<b>€ 2.941.504,59</b>	<b>201.663,79 €</b>
<b>Somme a disposizione</b>			
<b>B. dell'Amministrazione</b>			
		<i>Aumento % Perizia</i>	<b>7,36%</b>
B.1 I V A 10% su (A.4)	€ 273.984,08	€ 294.150,46	€ 20.166,38
B.2 Imprevisti e lavori in economia IVA inclusa (max 10% di A.1)	€ 291.000,00	€ 64.727,41	-€ 226.272,59
B.3 Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 37.785,37	€ 37.785,37	€ -
B.4 Competenze tecniche per Progettazione Definitiva ed Esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, importo contrattuale	€ 229.479,15	€ 229.479,15	€ -
CASSA PREVIDENZIALE 4%	€ 9.179,17	€ 9.179,17	€ -
IVA 22%	€ 52.504,83	€ 52.504,83	€ -
Sommano	€ 291.163,15	€ 291.163,15	€ -
B.5 Oneri di conferimento a discarica	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ -
B.6 Verifiche tecniche e accertamenti di laboratorio (compresa IVA)	€ 7.819,51	€ 7.819,51	€ -
B.7 Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, collaudo funzionale degli impianti e APE (D.M. 17.06.2016) - Incarico interno	€ -	€ -	€ -
CASSA PREVIDENZIALE 4%	€ -	€ -	€ -
IVA 22%	€ -	€ -	€ -
Sommano	€ -	€ -	€ -
B.8 R U P e supporto al RUP (2,0% del servizio di progettazione)	€ 7.060,90	€ 7.060,90	€ -
B.9 R U P e supporto al RUP (2,0% dei lavori)	€ 60.053,36	€ 64.495,78	€ 4.442,42
B.10 Spese di pubblicità gara	€ -	€ -	€ -
B.11 Spese commissione di gara	€ -	€ -	€ -
B.12 Contributo ANAC	€ 600,00	€ 600,00	€ -
B.13 Consulenza agronomica per gli interventi sul verde esistente	€ 7.612,80	€ 7.612,80	€ -
B.14 Accantonamento per accordo bonario	€ 90.080,04	€ 90.080,04	€ -
B.15 Bonifica ambientale (compresa IVA)	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -
B.16 Economie di gara per lavori			
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 1.230.159,20</b>	<b>€ 1.028.495,41</b>	<b>-€ 201.663,79</b>
<b>Importo Complessivo dell'opera</b>	<b>€ 3.970.000,00</b>	<b>€ 3.970.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**PRESO ATTO**, che la perizia di variante n.01 presentata dal Direttore dei Lavori e sottoscritta dall'Appaltatore senza alcuna riserva:

- determina un aumento dell'importo contrattuale;
- non altera la sostanza del progetto confermando la natura e la finalità e gli obiettivi dell'intervento;
- prevede il concordamento di nuovi prezzi definiti nell'ambito del verbale di concordamento nuovi prezzi;
- è redatta nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante;
- non prevede un differimento del termine previsto per l'ultimazione dei lavori;
- identifica la fattispecie di una variante necessaria per cause imprevedute e imprevedibili al momento della stipula del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.lgs. 50/2016 con un aumento contrattuale pari al **7,36%**, nei limiti previsti dall'art.106 D.lgs. 50/2016.

**VISTA** la proposta di approvazione della Perizia di Variante n.01 del RUP prot.n.19659 del 04.12.2023,

### **DETERMINA**

- di approvare la narrativa in premessa;
- di approvare la perizia di variante suppletiva in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.lgs. 50/2016 al contratto rep.96.694 Raccolta n. 12.114 del 17.07.2022 stipulato con **CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA "CONSCOOP"** (*consorzio*) Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro/Consorzio fra imprese artigiane - Via Luigi Galvani n. 17/B - Forlì (FC) – P.Iva 00140990409, avente ad oggetto i *“Lavori per la realizzazione del “Nuovo Commissariato di Polizia di Cesena – Lotto 2 presso la Caserma Decio Raggi – Corso IV Novembre 303 – Cesena – Scheda FOB0096”* con un importo aggiuntivo di lavori contrattuale di **€ 201.663,79 (euro duecentounomilaseicentosessantatre/79)** oltre IVA, e costituita dai seguenti allegati:

R.PV01.01	RELAZIONE GENERALE
R.PV01.02	SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE
R.PV01.03	VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N.1
R.PV01.04	VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N.2
R.PV01.05	ELENCO NUOVI PREZZI
R.PV01.06	ANALISI DEI NUOVI PREZZI
R.PV01.07	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
R.PV01.08	STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
R.PV01.09	QUADRO COMPARATIVO
R.PV01.10	QUADRO ECONOMICO
C.PV01.01	INDIVIDUAZIONE AREE SOTTOPOSTE A BONIFICA DA ORDIGNI BELLICI
C.PV01.02	REGOLARIZZAZIONE SCARPATA SU PIAZZALE
C.PV01.03	DETTAGLIO MURO DI CONFINE CON CAPS

- di dare atto che l'importo di **€ 201.663,79** oltre IVA, di cui sopra, trova copertura alla voce B.2 (*imprevidi e lavori in economia*) del quadro economico rimodulato a seguito della determina di aggiudicazione in data 11.02.2022 con numero di registro ufficiale 0001905, pari a € 291.000,000 al lordo di IVA;
- di approvare il seguente Quadro Economico, comprensivo dei lavori e delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, per un importo dei lavori complessivo di **€ 2.941.504,59 (euro duemilioni novecentoquarantunomila**

**cinquecentoquattro/59)**, al netto dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture; come di seguito indicato:

### PERIZIA DI VARIANTE N.1 - QUADRO ECONOMICO

	POST GARA	VARIANTE N.1	DIFFERENZA
<b>A. Importo dei Lavori</b>			
A.1 Costi di Costruzione			
Opere edili	€ 727.513,33	€ 733.537,91	€ 6.024,58
Opere strutturali	€ 620.986,94	€ 632.408,18	€ 11.421,24
Impianti idrici fognari, idrico antincendio	€ 147.435,55	€ 147.435,55	€ -
Impianti meccanici, riscaldamento, condizionamento	€ 329.227,45	€ 329.227,46	€ 0,01
Impianti elettrici, di illuminazione, controlli, trasmissione dati	€ 542.273,28	€ 542.273,28	€ -
Sistemazioni esterne	€ 487.540,36	€ 525.454,89	€ 37.914,53
Bonifica da ordigni bellici	€ 40.715,96	€ 211.903,72	€ 171.187,76
Esecuzione indagini archeologiche	€ 14.906,19	€ 14.906,19	€ -
	<b>€ 2.910.599,06</b>	<b>€ 3.137.147,18</b>	<b>€ 226.548,12</b>
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 86.722,91	€ 87.641,80	€ 918,89
Costi della sicurezza OPZIONALI - integrazione misure Covid-19 non soggetti a ribasso	€ 5.345,93		-€ 5.345,93
<b>Totale</b>	<b>€ 3.002.667,90</b>	<b>€ 3.224.788,98</b>	<b>€ 222.121,08</b>
A.2 Importo costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 86.722,91	€ 87.641,80	€ 918,89
Importi costi della sicurezza OPZIONALI - integrazione misure Covid-19 non soggetti a ribasso	€ 5.345,93	€ -	-€ 5.345,93
totale lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 2.910.599,06	€ 3.137.147,18
A.3 Ribasso d'asta 9,03%	€ 262.827,10	€ 283.284,39	
Importo lavori al netto dei costi per la sicurezza	€ 2.647.771,96	€ 2.853.862,79	
<b>A.4 IMPORTO CONTRATTUALE</b>	<b>€ 2.739.840,80</b>	<b>€ 2.941.504,59</b>	<b>201.663,79 €</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<i>Aumento % Perizia</i>	<b>7,36%</b>
B.1 I V A 10% su (A.4)	€ 273.984,08	€ 294.150,46	€ 20.166,38
B.2 Imprevisti e lavori in economia IVA inclusa (max 10% di A.1)	€ 291.000,00	€ 64.727,41	-€ 226.272,59
B.3 Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 37.785,37	€ 37.785,37	€ -
B.4 Competenze tecniche per Progettazione Definitiva ed Esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, importo contrattuale	€ 229.479,15	€ 229.479,15	€ -
CASSA PREVIDENZIALE 4%	€ 9.179,17	€ 9.179,17	€ -
IVA 22%	€ 52.504,83	€ 52.504,83	€ -
Sommano	<b>€ 291.163,15</b>	<b>€ 291.163,15</b>	€ -
B.5 Oneri di conferimento a discarica	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ -
B.6 Verifiche tecniche e accertamenti di laboratorio (compresa IVA)	€ 7.819,51	€ 7.819,51	€ -
B.7 Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, collaudo funzionale degli impianti e APE (D.M. 17.06.2016) - Incarico interno	€ -	€ -	€ -
CASSA PREVIDENZIALE 4%	€ -	€ -	€ -
IVA 22%	€ -	€ -	€ -
Sommano	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	€ -
B.8 R U P e supporto al RUP (2,0% del servizio di progettazione)	€ 7.060,90	€ 7.060,90	€ -
B.9 R U P e supporto al RUP (2,0% dei lavori)	€ 60.053,36	€ 64.495,78	€ 4.442,42
B.10 Spese di pubblicità gara	€ -	€ -	€ -
B.11 Spese commissione di gara	€ -	€ -	€ -
B.12 Contributo ANAC	€ 600,00	€ 600,00	€ -
B.13 Consulenza agronomica per gli interventi sul verde esistente	€ 7.612,80	€ 7.612,80	€ -
B.14 Accantonamento per accordo bonario	€ 90.080,04	€ 90.080,04	€ -
B.15 Bonifica ambientale (compresa IVA)	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -
B.16 Economie di gara per lavori			
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 1.230.159,20</b>	<b>€ 1.028.495,41</b>	<b>-€ 201.663,79</b>
<b>Importo Complessivo dell'opera</b>	<b>€ 3.970.000,00</b>	<b>€ 3.970.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

- di dare atto, per quanto concerne gli aspetti economico-finanziari della presente variante, che le modifiche degli importi determinati dalla Perizia di Variante n. 1 trovano copertura economica nel finanziamento già assegnato di €3.970.000,00 sul Cap. 7754 pari a €3.484.000,00 (commessa FRERAZFOB009620) e pari a €486.000,00 (commessa FNDPRFC01350181);
- di dare atto che i lavori oggetto della variante, in uno alle circostanze occorse in fase esecutiva, non comportano una variazione nella durata contrattuale con termine invariato e previsto, ad oggi, per il 16.04.2025;
- di dare mandato ai settori preposti di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti.

**Il Direttore Regionale**  
**Luca Michele Terzaghi**  
 (firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



Visto finanziario  
**Il Vicedirettore**  
 Roberto Capuano  
 (firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Visto tecnico  
**Il Responsabile Tecnico**  
 Roberto Adelizzi  
 (firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

